

Codice A1103A

D.D. 28 gennaio 2026, n. 36

Tasse automobilistiche dovute per l'anno di pagamento 2024, secondo e terzo quadrimestre: accertamenti di violazione. Accertamento di euro 33.411.241,09 sul capitolo 13362/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 annualità 2026 in esercizio provvisorio.



ATTO DD 36/A1103A/2026

DEL 28/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Tasse automobilistiche dovute per l'anno di pagamento 2024, secondo e terzo quadrimestre: accertamenti di violazione. Accertamento di euro 33.411.241,09 sul capitolo 13362/2026 del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 annualità 2026 in esercizio provvisorio.

Preso atto che:

ai sensi dell'allegato 4.2. del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - punto 3.7.5 il tributo derivante dalla tassa automobilistica regionale viene accertato in sede di autoliquidazione o di ravvedimento operoso per cassa e non per competenza di anno finanziario. Nel caso di avvio del recupero per omesso, insufficiente versamento la pretesa tributaria diventa invece esigibile in conseguenza dell'intervenuta (e infruttuosa) scadenza della relativa obbligazione. L'avviso di accertamento tributario per omesso o parziale versamento dell'imposta contiene tutti gli elementi che, a norma del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato n. 4/2, sono necessari e sufficienti per la costituzione dell'accertamento contabile.

La notifica degli avvisi di accertamento in materia di tassa automobilistica viene eseguita dal concessionario della riscossione SORIS spa, secondo quanto previsto dalla convenzione, anche tramite il ricorso al sistema "SEND" (Servizio Notifiche Digitali), mediante liste di carico digitali estratte dal programma gestionale della tassa auto (TAU) e inviate tramite la società in house informatica dell'ente CSI. L'incasso effettuato su Pago PA viene poi riversato direttamente dal concessionario incaricato alla Regione a mezzo bonifico bancario.

L'accertamento contabile registrato al momento dell'emissione dell'avviso di accertamento risulta essere un credito potenziale oggetto di revisione in sede di ROR in relazione a potenziali sgravi disposti in sede di autotutela e ai pagamenti effettuati nel corso dell'ulteriore periodo di 60 giorni previsto per la definitività dell'atto amministrativo (termine per la proposizione del ricorso giurisdizionale avverso l'avviso stesso).

Richiamati i seguenti provvedimenti:

1. la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 33-4350 di "Approvazione dello schema di convenzione quadro tra Regione Piemonte e Soris S.p.A. per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e delle attività gestionali correlate all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi

regionali";

2. la convenzione tra Regione Piemonte e Soris S.p.A., sottoscritta dai legali rappresentanti delle parti in data 16 marzo 2022, e in particolare l'articolo 13, che prevede la predisposizione e approvazione di un disciplinare di servizio nel quale si stabiliscono i livelli minimi di servizio che l'affidataria deve garantire alla Regione per lo svolgimento delle singole attività affidate;
3. la determinazione dirigenziale n. 293 del 20 maggio 2022, di approvazione del disciplinare di servizio;
4. la determinazione dirigenziale n.1590 del 11 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il nuovo disciplinare, con decorrenza dal 1 gennaio 2025;
5. la propria determinazione dirigenziale di primo accertamento sull'anno 2025 n. 279 del 5 marzo 2025.

Richiamato in particolare il titolo II del nuovo disciplinare per la gestione del servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale e delle attività gestionali correlate all'accertamento e alla riscossione coattiva dei tributi regionali, approvato con determinazione dirigenziale n. 1590 del 11 dicembre 2024, che affida a SORIS S.p.A..

Constatato che, dai conteggi effettuati dal competente ufficio del Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo (A1103-A) in relazione al mancato o parziale versamento delle somme dovute a titolo di tassa automobilistica nel secondo e terzo quadrimestre dell'anno di pagamento 2024, emerge un credito tributario potenziale alla data di estrazione del flusso informatico, comprensivo di sanzioni ed interessi e spese di notifica per complessivi euro 44.920.535,84 come di seguito ripartito:

Codice tributo Soris	Tipologia	Importo
1B66	Tassa automobilistica	33.411.241,09
1B67	Interessi legali	1.073.914,97
1B68	Sanzioni amministrative persone fisiche	8.576.533,41
1B68	Sanzioni amministrative imprese	561.532,82
1D35	Altri oneri	1.297.313,55
Totale		44.920.535,84

dato atto che le sanzioni applicate sono poste per l'importo di euro 8.576.533,41 a carico di persone fisiche e per l'importo di euro 561.532,82 a carico di soggetti diversi da persona fisica;

dato atto della necessità di assumere l'accertamento di euro 33.411.241,09 sul capitolo di entrata 13362 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, riconducibili alle tasse automobilistiche dovute per il secondo e terzo quadrimestre dell'anno di pagamento 2024, per consentire la riconciliazione dei versamenti riscossi e riversati da SORIS S.p.A;

dato atto che le sanzioni, gli interessi legali e gli oneri correlati alle posizioni debitorie delle liste di carico trasmesse alla Soris, riconducibili ai predetti codici tributo, verranno accertati ed incassati per cassa dal settore Ragioneria sul Titolo terzo del bilancio;

atteso che, ai sensi dell'art. 29 del disciplinare di servizio approvato con DD-A11 n.1590 del 11 dicembre 2024, la liquidazione degli oneri, delle spese anticipate, dell'I.V.A. (se dovuta) e di qualsiasi altra somma Soris S.p.A. sia autorizzata a trattenere, avverrà in sede di riversamento delle somme riscosse dai conti correnti di riscossione ai conti correnti della tesoreria regionale, con modalità di compensazione ed emissione della relativa fattura elettronica, intestata a Regione Piemonte Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

dato atto che le predette fatture in compensazione verranno liquidate dal Settore Ragioneria a favore di Soris S.p.A. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte, con conseguente emissione di mandato di pagamento (cap.U129102-U129103) da commutare in quietanza di entrata a valere su reversale, di pari importo, emessa a copertura dell'accertamento contabile assunto nell'esercizio di competenza (cap.E13364-E39581).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025";
- D.P.G.R. del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025);
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;

- D.P.G.R. n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026 ";
- D.G.R. n. 11-2145 del 12 gennaio 2026 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- che le sanzioni applicate sono poste per l'importo di euro 8.576.533,41 a carico di persone fisiche e per l'importo di euro 561.532,82 a carico di soggetti diversi da persona fisica

- di consentire la riconciliazione dei versamenti, riscossi e riversati da SORIS S.p.A. e riconducibili a tasse automobilistiche dovute nel secondo e terzo quadrimestre anno pagamento 2024:

- 1) euro 33.411.241,09 quota riscossione tassa automobilistica (Cod.Tributo Soris 1B66);
- 2) euro 1.073.914,97 quota riscossione interessi tassa automobilistica (Cod.Tributo Soris 1B67);
- 3) euro 8.576.533,41 quota riscossione sanzioni amministrative persone fisiche tassa automobilistica (Cod.Tributo Soris 1B68);
- 4) euro 561.532,82 quota riscossione sanzioni amministrative soggetti diversi da persone fisiche tassa automobilistica (Cod.Tributo Soris 1B68);
- 5) euro 1.297.313,55 quota riscossione altri oneri tassa automobilistica (Cod.Tributo Soris 1D35);

- di accertare la somma di euro 33.411.241,09 sul capitolo di entrata 13362 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che verrà corrisposta da Soris Spa, classe SORIS-CONTRIBUENTI-SORIS (beneficiario 112466) a titolo di riscossione della tassa automobilistica;

- di dare atto che le sanzioni, gli interessi legali e gli oneri correlati alle posizioni debitorie delle liste di carico trasmesse a Soris, riconducibili ai codici tributi specificati in premessa, verranno accertati e incassati per cassa dal Settore Ragioneria sul Titolo III del bilancio;

- di dare atto che l'accertamento contabile richiesto non è già stato assunto con precedenti atti;

- di dare atto che le predette fatture in compensazione relative agli oneri, alle spese anticipate e a

qualsiasi altra somma dovuta, verranno liquidate dal Settore Ragioneria a favore di Soris S.p.A. con beneficiario amministrativo Regione Piemonte, con conseguente emissione di mandato di pagamento (cap.U129102-U129103) da commutare in quietanza di entrata a valere su reversale, di pari importo, emessa a copertura dell'accertamento contabile assunto nell'esercizio di competenza (cap.E13364-E39581).

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sulla sezione "Amministrazione trasparente" in quanto non compresa in alcuna delle categorie di cui agli articoli 23 e 26 del capo II del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Enrico Miniotti